

# AND

## Rivista di architetture, città e architetti

Nel Dicembre 2003 usciva il numero zero di AND dedicato a Jean Nouvel AND Firenze. Una vera avventura editoriale con pochissima esperienza ma molta passione condivisa con Eugenio Martera ed un gruppo di giovanissimi architetti fiorentini d'origine e d'adozione. Rileggendo indietro quel momento e analizzandolo criticamente dovrei lanciare un monito a quei giovani architetti sui rischi e sulle difficoltà di aprire un varco editoriale in una piazza lontana dal mondo milanese ed in una città con grandi tradizioni culturali nel campo editoriale, ma allo stesso tempo dura e difficile ad accettare le novità. Ma il tempo ha dato ragione a quella follia piena di entusiasmo e di voglia di partecipare ad un "racconto" editoriale senza porsi con l'atteggiamento fiorentino del "contro", ma recuperando quel valore che sa uscire nei momenti di difficoltà come dimostrazione di una civiltà strutturata e solo apparentemente nascosta: essere "per". AND "per" le città, gli architetti e architetture, ma soprattutto "per" il racconto interdisciplinare su temi di volta in volta specifici e intensi. Il 2013 è stato l'inizio del "racconto" geograficamente specifico: la creatività italiana in tutti i suoi aspetti compositivi e di conoscenza del "bello". La globalizzazione ha permesso a AND di poter finalmente alzare la testa, seppur da una piccola città, senza la vergogna di un provincialismo di maniera, ma con la consapevolezza che la bellezza appartiene al Bel Paese. Dal Brasile a Hong Kong la rivista AND è riconosciuta dai lettori fin dal primo momento, fin dalla grafica della copertina, una rivista italiana e comprata nonostante l'alto prezzo di vendita. Dopo 10 anni possiamo dire senza esitazione di rappresentare la "cultura italiana architettonica" e non solo. Per festeggiare quindi questo evento nasce in serie limitata il NUMERO 25 le cui pagine bianche vogliono essere un augurio. Vogliamo che queste pagine bianche siano simbolicamente riempite di schizzi, progetti, idee, appunti per i futuri progetti ITALIANI da poter pubblicare nei numeri a venire.

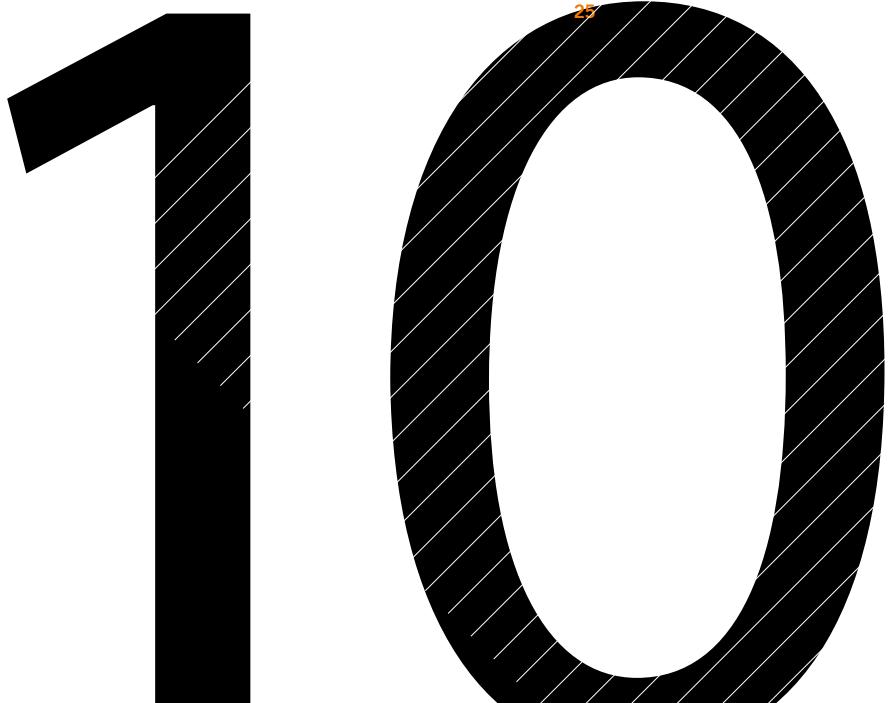
*In December 2003 the first issue of AND was born. It was dedicated to Jean Nouvel AND the City of Florence. It was really an adventure in publishing: we were with very little experience, but a lot of passion shared with Eugene Martera and a group of young architects, Florentine by origin and by adoption. Rereading back then and critically analysing our choices, I should sound a warning to those young architects on the risks and difficulties of publishing an architectural Magazine so far away from the Milanese framework and in a city like Florence, with great cultural traditions in the publishing field, but at the same time tough and difficult to accept the newness.*

*But time has proved us right to that folly, full of enthusiasm and desire to participate in a publishing experience like "Storytellers". We did not want to be "against", as a typical Florentine attitude. We would like to be "for", in favour of, that is the value able to come out in times of troubles and difficulties as a demonstration of a culture, structured and seemingly hidden. AND is "in favour of" the cities, architects and architecture, but also "in favour of" the Tale of interdisciplinary topics from time to time, specific and intense. 2013 was the beginning of a "storellyng" geographically specific: Italian creativity in all its aspects of composition and knowledge of "beauty". Globalisation has enabled AND to raise its head finally, albeit from a small town, without the shame of a provincialism of way, but with the knowledge that beauty belongs to the "Bel Paese". From Brazil to Hong Kong AND magazine is recognised by the readers from the very first glance, since the cover art, as an Italian magazine and bought it despite the high price of sale. After 10 years we can say without hesitation to represent Italian culture architectural and beyond.*

*To celebrate this event then comes in a limited edition AND NUMBER 25 whose totally white pages want to be an omen. We want these blank pages being symbolically filled with sketches, projects, ideas, notes for future italian-projects to publish in the AND issues to come.*

PAOLO DI NARDO

- 01  
02  
03  
04  
05  
06  
07  
08  
09  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24



# AND 2003/2013

10 ANNI A FIRENZE E NEL MONDO

Paolo Di Nardo

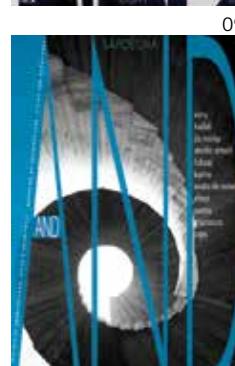
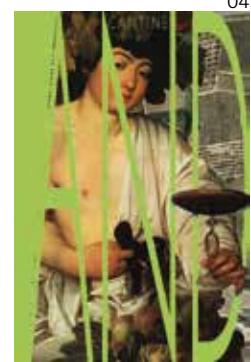
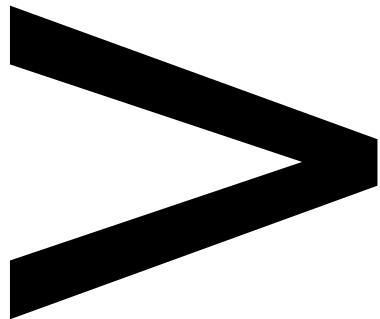
## AND SKETCH-BOOK

**Auguri AND**

Auguri architetti

Auguri città

Auguri architetture



01

02

03

04

05

06

11

12

# AND 2003/2013

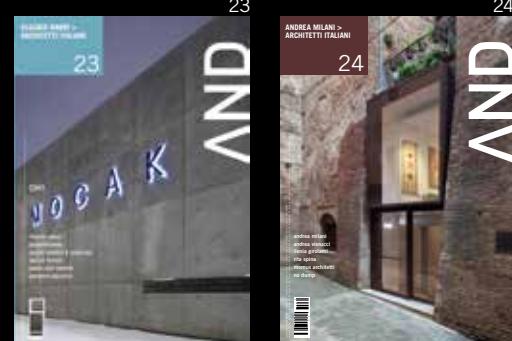
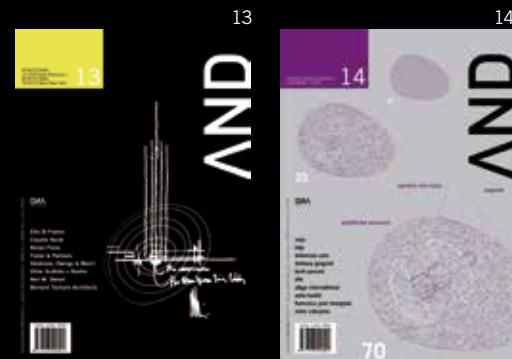
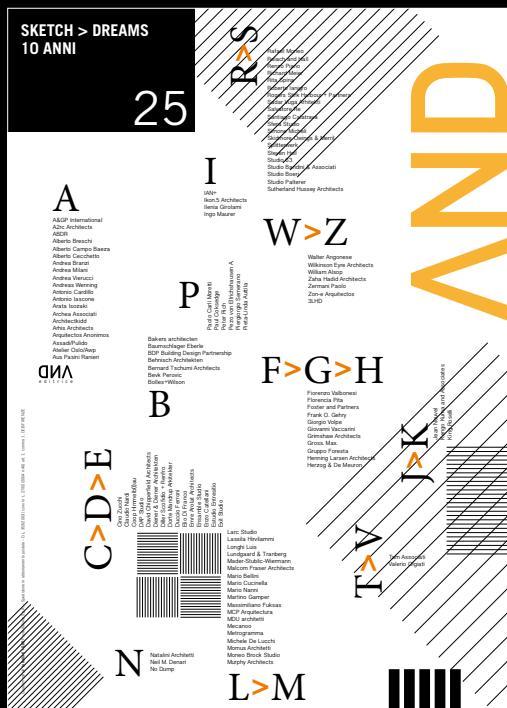
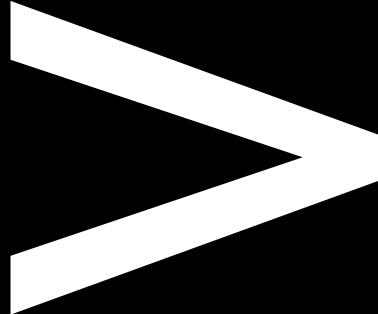
## **10 ANNI A FIRENZE E NEL MONDO**

Paolo Di Nardo

Paolo Di Nardo

## **AND SKETCH-BOOK**

**Auguri AND**  
Auguri architetti  
Auguri città  
Auguri architettur



# AND

## Rivista di architetture, città e architetti

Nel Dicembre 2003 usciva il numero zero di AND dedicato a Jean Nouvel AND Firenze. Una vera avventura editoriale con pochissima esperienza ma molta passione condivisa con Eugenio Martera ed un gruppo di giovanissimi architetti fiorentini d'origine e d'adozione. Rileggendo indietro quel momento e analizzandolo criticamente dovrei lanciare un monito a quei giovani architetti sui rischi e sulle difficoltà di aprire un varco editoriale in una piazza lontana dal mondo milanese ed in una città con grandi tradizioni culturali nel campo editoriale, ma allo stesso tempo dura e difficile ad accettare le novità. Ma il tempo ha dato ragione a quella follia piena di entusiasmo e di voglia di partecipare ad un "racconto" editoriale senza porsi con l'atteggiamento fiorentino del "contro", ma recuperando quel valore che sa uscire nei momenti di difficoltà come dimostrazione di una civiltà strutturata e solo apparentemente nascosta: essere "per". AND "per" le città, gli architetti e architetture, ma soprattutto "per" il racconto interdisciplinare su temi di volta in volta specifici e intensi. Il 2013 è stato l'inizio del "racconto" geograficamente specifico: la creatività italiana in tutti i suoi aspetti compositivi e di conoscenza del "bello". La globalizzazione ha permesso a AND di poter finalmente alzare la testa, seppur da una piccola città, senza la vergogna di un provincialismo di maniera, ma con la consapevolezza che la bellezza appartiene al Bel Paese. Dal Brasile a Hong Kong la rivista AND è riconosciuta dai lettori fin dal primo momento, fin dalla grafica della copertina, una rivista italiana e comprata nonostante l'alto prezzo di vendita. Dopo 10 anni possiamo dire senza esitazione di rappresentare la "cultura italiana architettonica" e non solo. Per festeggiare quindi questo evento nasce in serie limitata il NUMERO 25 le cui pagine bianche vogliono essere un augurio. Vogliamo che queste pagine bianche siano simbolicamente riempite di schizzi, progetti, idee, appunti per i futuri progetti ITALIANI da poter pubblicare nei numeri a venire.

*In December 2003 the first issue of AND was born. It was dedicated to Jean Nouvel AND the City of Florence. It was really an adventure in publishing: we were with very little experience, but a lot of passion shared with Eugene Martera and a group of young architects, Florentine by origin and by adoption. Rereading back then and critically analysing our choices, I should sound a warning to those young architects on the risks and difficulties of publishing an architectural Magazine so far away from the Milanese framework and in a city like Florence, with great cultural traditions in the publishing field, but at the same time tough and difficult to accept the newness.*

*But time has proved us right to that folly, full of enthusiasm and desire to participate in a publishing experience like "Storytellers". We did not want to be "against", as a typical Florentine attitude. We would like to be "for", in favour of, that is the value able to come out in times of troubles and difficulties as a demonstration of a culture, structured and seemingly hidden. AND is "in favour of" the cities, architects and architecture, but also "in favour of" the Tale of interdisciplinary topics from time to time, specific and intense. 2013 was the beginning of a "storellyng" geographically specific: Italian creativity in all its aspects of composition and knowledge of "beauty". Globalisation has enabled AND to raise its head finally, albeit from a small town, without the shame of a provincialism of way, but with the knowledge that beauty belongs to the "Bel Paese". From Brazil to Hong Kong AND magazine is recognised by the readers from the very first glance, since the cover art, as an Italian magazine and bought it despite the high price of sale. After 10 years we can say without hesitation to represent Italian culture architectural and beyond.*

*To celebrate this event then comes in a limited edition AND NUMBER 25 whose totally white pages want to be an omen. We want these blank pages being symbolically filled with sketches, projects, ideas, notes for future italian-projects to publish in the AND issues to come.*

PAOLO DI NARDO

01  
02  
03  
04  
05  
06  
07  
08  
09  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25

